

INTERPELLANZA N° 8: NOTA PROTOCOLLO 96581 DEL 22/09 ...*(fuori microfono – inc.)*... PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI, AD OGGETTO MOVIDA SELVAGGIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Grazie, Presidente. Passo alla lettura dell'interpellanza.

Il sottoscritto Luigi Sequino, nella qualità di Consigliere Comunale interpella il Sindaco e/o l'Assessore delegato su quanto di seguito riportato;

È notizia ormai di tutti i fine settimana di episodi continui di sosta selvaggia, veicoli parcheggiati in doppia fila e/o in divieto di sosta, di motocicli che attraversano le aree pedonali in tutto il perimetro del centro città, in particolare in prossimità delle zone maggiormente frequentate;

C'è, inoltre, una zona della città a ridosso di Piazza Gramsci, tra via Vittorio Veneto e via Vittorio Alfieri, ostaggio ormai di gruppo di giovani che recano enorme disturbo alla quiete pubblica, soprattutto nelle ore serali e notturne;

Detti episodi sono stati oggetto di denuncia da parte dei cittadini e dei residenti attraverso gli organi di informazione e i social network, ma nulla è cambiato, addirittura la situazione sembra peggiorata;

Per tutto quanto esposto chiede alla Signoria Vostra di chiarire quali provvedimenti contingibili ed urgenti l'amministrazione ha posto o intende porre in essere come deterrente a comportamenti che poco alla volta hanno assunto una veste di abitudine, e che data la pericolosità degli stessi, nonché l'assoluta intolleranza alle norme del vivere civile, creano sempre più da un lato situazioni di pericolo e dall'altro rappresentano un deterrente per chi vuole vivere il centro della città.

Questa interpellanza è stata protocollata di recente, Assessore, 20 ottobre. Ma credo sia stata presentata prima o diciamo dell'ultimo increscioso episodio che è successo proprio in Piazza Gramsci. Il tema è piuttosto ampio, ma credo che comunque rientri nelle sue deleghe e nelle sue funzioni. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sequino. Risponde l'Assessore delegato, l'Assessore Francesco Mallardo. Prego, Assessore.

ASSESSORE MALLARDO – Sì. Allora, Consigliere, innanzitutto faccio un attimo un resoconto, ma che Lei conoscerà, Lei come tutti gli altri colleghi conoscerà a mena dito un po' la situazione del comando dal punto di vista numerico, dal punto di vista delle unità operative, così come dell'intera macchina Comunale, quindi non solo per quanto riguarda il Comando di Polizia Municipale, ma dell'intera macchina Comunale. Ad oggi il Comando vanta 49 unità in tutto, due delle quali distaccate, una presso la Regione ed una presso la Procura. 14 totalmente o parzialmente inabili al servizio esterno. Per cui se la matematica non è una opinione restano 33 unità come personale operativo, sempre che nessuno si ammali, non chieda ferie o quant'altro. Per cui in questo caso possiamo contare su due turni di 15 – 16 unità per turno fra Giugliano centro e Giugliano zona costiera, come abbiamo tutti definirla. Senza tener conto che ogni anno ci sono ulteriori pensionamenti. Io non per fare polemica, ma è un dato di fatto. Probabilmente sarebbe stato opportuno anche negli anni addietro, ma parlando... Partendo da un bel po' di anni ad oggi. Quindi ripeto, non è una polemica, è solo una riflessione che faccio ad alta voce. L'ho fatta tante volte fra me stesso, la faccio ad alta voce. Magari sarebbe stato opportuno anche prevedendo proprio i pensionamenti che sono lì obbligatori, per cui sono risaputi, prevedere un piano di assunzioni in generale per il Comando, ma ripeto, per tutta la macchina Comunale. Noi come amministrazione ci siamo prefissi di farlo e già questo anno abbiamo cominciato, poi lo dirò meglio nel corso dell'intervento, compatibilmente con le esigenze di bilancio e quindi con un piano di fabbisogno, già da questo anno abbiamo cominciato con un piano di assunzioni abbastanza corposo, ma che alla fine non risulta soddisfacente, perché in questi anni ovviamente le persone andate in pensione, qualche premorienza ha ridotto veramente all'osso il personale Comunale e quello della Polizia municipale. Bisogna tenere conto ancora che le attività in capo al Comando di Polizia Municipale sono molte. Lo sappiamo tutti, lo so io, lo sapete voi. Forse a molti cittadini sfugge. La Polizia municipale non è più il Vigile di una volta che fa il traffico e basta. Oggi c'ha tante attività. Il commercio, la Polizia Giudiziaria, dove magari anche per un sequestro di un cantiere abusivo fatto, perpetrato 10 anni fa, oggi c'è l'udienza e la persona deve andare lì a testimoniare. Quindi ancora un'unità in meno che viene ad essere operativa in questa giornata. Protezione Civile, videosorveglianza. Ecco, oggi abbiamo il Consiglio Comunale, due unità sono impegnate qui, perché è obbligatorio che siano impegnate qui. L'uscita e l'ingresso delle scuole. Ma tutto sempre con queste persone. Se mettiamo che molte di queste attività debbono essere espletate in maniera non operativa per strada ma negli uffici, ci rendiamo conto che una parte di questi 33, quindi una parte di questi 15 – 16 per turno devono stare obbligatoriamente in ufficio. Per cui alla fine noi possiamo contare al massimo su due o tre pattuglie per turno al massimo della migliore delle

ipotesi, che possano lavorare e controllare l'intero territorio Comunale, Giugliano centro e zona costiera. Mi rendo conto che è pochissimo, e non è questo per piangerci addosso, ma è per fare un quadro reale e concreto di quello che è lo stato dei fatti. In riferimento agli episodi di cui Lei diceva e che sono sorte un po' alle cronache di Piazza Gramsci, via Alfieri, via Veneto, più volte ci sono stati degli interventi, ci sono stati dei sequestri. Anche questo fine settimana ci sono stati posti di blocco. Noi spesso chiediamo anche, come un po' hanno fatto tutte le amministrazioni, chiediamo l'intervento congiunto delle altre forze dell'ordine, quindi Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza. Purtroppo non spesso, molto raramente riusciamo ad ottenere perché sicuramente avranno anche loro una serie di carichi di lavoro importanti e quindi non hanno una grossa disponibilità di unità e mezzi nemmeno loro, però la situazione è questa qui. Ve lo dicevo anche questo fine settimana ci sono stati dei sequestri, come avviene spesso. Purtroppo in orario notturno non c'è una possibilità di intervento, perché il servizio termina alle 22.00 e quindi purtroppo lo stato di fatto è questo qui. Anche per i fatti a cui Lei si riferiva, in particolare che hanno destato molto scalpore, grazie anche al controllo della videosorveglianza, le persone che hanno commesso le infrazioni di cui Lei prima parlava sono state individuate e sono state sanzionate anche in maniera pesante. E cerchiamo a volte di fare... Come si suol dire, difficoltà – virtù, cerchiamo di utilizzare dove c'è carenza di personale magari l'ausilio della tecnologia, quindi con la videosorveglianza. Ripeto. Questo non è una scusante. Deve costituire per tutti noi uno sprono e anche a fare di più, anche in presenza di inequivocabile e di saputi problemi di personale dal punto di vista numerico. Abbiamo provveduto... Una delle cose che abbiamo fatto, perché comunque alcune cose sono state fatte. Abbiamo provveduto ad attivare un sistema di flessibilità oraria per il personale della Polizia municipale riuscendo a portarlo fino alle ore 22.00. Poi Lei saprà che è complicato andare oltre come orari per problemi straordinari, per problemi di... Sindacati. C'è tutta una serie di questioni che non è facile dirimere, però comunque siamo riusciti ad arrivare fino alle ore 22.00. Sono allo studio altre proposte che abbiamo anche compulsato, soprattutto il Comandante in primis per la risoluzione di alcune problematiche, e ci sono allo studio delle proposte. Una per la risoluzione definitiva della criticità di Piazza Gramsci a cui Lei prima alludeva, anche con l'apposizione di apposite barriere per la salvaguardia dei pedoni. Un'altra l'implementazione delle telecamere omologate per il rilievo di infrazioni al Codice della Strada, perché attualmente forse non tutti sanno che le telecamere che sono in vigore a Giugliano, sono telecamere che non sono omologate per poter elevare contravvenzioni al Codice della Strada. Sono per la pubblica sicurezza, sono per controllare reati, sono per i rifiuti, la Terra dei Fuochi, ma non per elevare contravvenzioni al Codice della Strada, perché un normalissimo ricorso ci

farebbe perdere tutte le cause. Quindi c'è allo studio anche l'implementazione di telecamere con questo tipo di omologazione. Ovviamente sono telecamere che costano notevolmente di più rispetto alle attuali. Come dicevo inizialmente nel mio intervento abbiamo predisposto delle assunzioni di personale nel nuovo piano di fabbisogno. Per il Comando della Polizia municipale esattamente 9, di cui io personalmente ho fatto espressa richiesta di 4, per lo meno 4 motociclisti, perché è facilmente intuibile con la carenza di personale che c'è su un territorio così vasto, per lo meno 4 motociclisti magari hanno la possibilità di coprire nel loro turno di servizio un'area maggiore e quindi controllare un'area maggiore. Inoltre, come dicevo rispondendo sempre ad una sua interpellanza precedentemente, con l'inizio del nuovo servizio di sosta a pagamento, lo dicevo prima, gli operatori verranno dotati di un apposito Decreto che potrà consentire loro di sanzionare anche le altre infrazioni al Codice della Strada e quindi non solo la mancata apposizione del cosiddetto grattino. E inoltre è allo studio e non tarderà a partire. C'è stato un ritardo, perché è dovuto dal fatto che il Comandante precedente è andata via, all'arrivo del nuovo Comandante ovviamente questo ha portato dei ritardi per alcune cose, ma a breve partirà anche la ZTL. Anche questo è un altro provvedimento che soprattutto nei fine settimana porrà fine alla Movida selvaggia, perché la Movida è una bella cosa, ma va controllata, va disciplinata e la ZTL è un provvedimento che sicuramente serve a rendere la città più viva, più fruibile anche dal punto di vista commerciale, dal punto di vista dei divertimenti, ma se tu in determinati orari inibisci alcune zone, magari quelle lì più oggetto di Movida, perché magari ci sono i locali e ci sono i posti di interesse di chi fa parte della Movida notturna, se li inibisci alla circolazione veicolare sicuramente hai già risolto buona parte del problema dei parcheggi in divieto di sosta sui marciapiedi e quant'altro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore Mallardo. Prego, Consigliere Sequino, per la replica.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Diciamo che sono parzialmente soddisfatto. Non in maniera pretestuosa, glielo dico assolutamente. Però certamente nella mia interpellanza io non le chiedo di dare conto diciamo no a me, alla città, ecco, dell'operato della Polizia municipale, tanto meno di dare conto di quelle che sono le carenze all'interno della pianta organica relativa sempre alla Polizia municipale. Il tema è più ampio. Ho sintetizzato l'oggetto dell'interpellanza con Movida selvaggia, ma il tema più ampio è quello della sicurezza in città. Quello che manca non è la sicurezza in città, ma addirittura la percezione di poter vivere in una città sicura e quindi di poter vivere tranquillamente la città. Mi è saltata pochi giorni fa in questa Aula una dichiarazione fatta dal Sindaco

di Casoria al momento in cui ci fu quella conferenza stampa insieme agli altri Sindaci. La prossima ancora a cui si devono aggrappare i Comuni è il PNR, il piano Nazionale di ripresa e resilienza. Dice va bene, ma noi adesso con i fondi... Giustamente diceva il Sindaco di Casoria ma con chi li facciamo questi progetti? Cosa presentiamo, come lo presentiamo? Che cosa voglio dire? Sono costretto a tornare un attimino indietro, Assessore. E sono costretto alla campagna elettorale, no? Quando i Ministri vengono qua, e il Ministro della Difesa ad esempio ci assicura una presenza sul territorio di più forze dell'ordine, di più uomini a disposizione, di più personale per garantire una ripresa, che un po' centra con quello che dicevo prima e che un po' va in risposta a quello che mi ha detto Lei. Perché poi il tema qual è? Lei mi dice... Mi snocciola tutta una serie di dati relativi al personale della Polizia municipale. Poi, ecco, l'amministrazione si è concessa il lusso di dare, di concedere il comando alla Comandante della Polizia municipale, per poi prenderne un altro a scavalco. Io non ho... Part-time, sì. Comunque diciamo tre giorni a settimana, 18 ore settimanali. Mi corregga se sbaglio. E io credo questo sia un enorme lusso per la città di Giugliano, tenuto conto anche del fatto che in riferimento alla Dirigente che c'era precedentemente e da alcune forze politiche è stata portata avanti una battaglia enorme a difesa della stessa. Ma questa, va bene, diciamo ho una mia idea e spesso mi sono permesso di dire che questo, ecco, dovrebbe essere uno di quei temi, lo dico a Lei che è uno storico Socialista, di rivisitazione storica delle questioni. Un po' come dovrebbe succedere... Ecco, l'altra sera c'era il film di Craxi su... Dovrebbe essere oggetto di una rivisitazione, riconsiderare bene le vicende per come si sono sviluppate, ma non centra con... Però dico comunque l'amministrazione si è concessa il lusso di dare il comando alla ex Dirigente e di prenderne un altro part-time. Ma, ripeto, il tema non è quello che fa la Polizia municipale, perché la sicurezza è un tema molto più ampio che riguarda la presenza delle forze dell'ordine sul territorio. Ovviamente perché parlo di percezione e di sicurezza? Perché molto spesso sono bastate anche una, due volanti, punti strategici della città con i lampeggianti accesi, e la città praticamente a un certo punto si tranquillizza, scompare tutto il caos, non ci sono più motorini, motocicli, auto in doppia fila etc. etc. Ci sono tre elementi che contraddistinguono la vostra amministrazione, questa amministrazione. Ma sulla base di quello che ci viene risposto sempre, al di là di quelli che sono gli interrogativi che vengono sollevati. Nuove telecamere, presidio dei Vigili del fuoco, e poi magari se c'è una responsabilità non è la vostra. Perfetto. Però poi Lei mi dice... Io credo che su questo punto si debba mettere d'accordo, ma soprattutto con il Sindaco. Mi dispiace che il Sindaco non ci sia. Perché nel momento in cui Lei ha affermato che le telecamere che sono installate in città non sono omologate per elevare contravvenzioni, Lei lo ha detto, Lei lo ha affermato, questo va in contrasto con

quanto ha affermato il Sindaco in riferimento all'ultimo episodio accaduto a Piazza Gramsci, quando un ciclomotore è andato a finire nelle fioriere, e il Sindaco in risposta alle eccezioni sollevate, dice: va bene, ma noi le eleviamo le contravvenzioni. Non lo diciamo, perché mica possiamo stare sempre sui social a dire quante contravvenzioni vengono elevate? – Poi l'Assessore competente...

Fuori microfono

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – No, Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se usa il microfono magari.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – No, ma non c'è problema.

Fuori microfono

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – No, non la sto tacciando. Mi fa piacere che ci sia una interlocuzione. Il problema, ripeto, è che il Sindaco afferma una cosa e Lei ce ne ha adesso chiarita un'altra. Perché poi tornando a questa assenza, ecco, di percezione della sicurezza Lei ha fatto un altro passaggio relativo magari al personale sempre della Polizia municipale, ripeto, sul quale io non le ho chiesto conto, assolutamente. Sarei un folle. Significa che prima di qui non fossi stato qui per tutto questo tempo tra virgolette. Però Lei ci parlava anche del servizio all'esterno delle scuole da parte della Polizia municipale. Quali scuole, Assessore? Perché ad oggi io non ho avuto questa percezione di... E mi permetto, mi assumo la responsabilità, ma legata diciamo ad un fatto. Io credo che questo sia stato veramente il primo anno dove non sia stato organizzato un servizio... Gli altri anni vuoi i "nonni?" civici, vuoi una pattuglia ogni tanto, però comunque io capisco la esiguità del personale. Ripeto, io non l'ho interrogata rispetto all'operato della Polizia Municipale, ma non vorrei assolutamente essere frainteso, perché conosco il numero di personale a disposizione dell'amministrazione. Però Lei nel momento in cui mi solleva determinati... Mi risponde, ecco, in un determinato modo la devo far riflettere perché non è proprio così, non è proprio così. Quello che succede all'esterno delle scuole, all'entrata e all'uscita lo vediamo da genitori, lo vede anche Lei. A volte siamo costretti a nasconderci, perché ci sentiamo quasi responsabili di quello che accade, nonostante le auto in doppia fila non siano assolutamente le nostre. Nonostante quello che accade non sia per responsabilità nostra diretta. Però, ecco, il collega Conte prima citava a me, io adesso cito lui. Noi siamo responsabili di quello che facciamo, ma siamo responsabili anche di quello che non facciamo. E per questo io ritengo, Assessore, che il ragionamento, e chiudo, debba avere una visione più ampia. Nel momento in

cui per l'ennesima volta ad ottobre 2021 dobbiamo tra di noi fare i conti e ripeterci sempre le stesse cose, anche a volte in maniera nauseante, e magari un problema non è responsabilità sua, non è responsabilità dell'amministrazione, non è responsabilità del Sindaco. Cerchiamo praticamente una valvola di sfogo sulla quale scaricare la responsabilità. Ci sono gli organi sovraordinati. Ci sono riferimenti Regionali o addirittura Governativi. Io credo che sia arrivato il momento che quel tema sicurezza rientra nel tema più ampio, che è il tema della città di Giugliano, che così per come oggi è strutturata la macchina amministrativa non può essere assolutamente portata avanti. Quindi hai voglia a mandarci i fondi dei Pics o del piano Nazionale di ripresa e resilienza, ma se noi non abbiamo struttura per potere affrontare queste sfide, io credo che noi le perderemo tutte. Diamo seguito a quello che abbiamo raccontato alla città e chiediamo a chi è venuto qui, in prima persona a sostenerci, di dare conto di quello che ha... Non dico promesso, ma comunque ha affermato in campagna elettorale. Grazie, Assessore.